

"A maggio, ci saranno condizioni favorevoli per lo sviluppo di numerose malattie fungine nelle colture cerealicole, orticole e frutticole "

Автор(и): Растителна защита
Дата: 03.05.2026 *Брой:* 5/2026



Durante la prima metà del primo decennio di maggio, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da un clima instabile e fresco per la stagione. Sono previste temperature minime basse e la probabilità di formazione di gelo nei campi di alta quota, di cui bisogna tenere conto durante il trapianto di piantine di ortaggi.

Le precipitazioni previste all'inizio di maggio miglioreranno le riserve di umidità nello strato di suolo di 50 cm e le condizioni per lo sviluppo delle colture cerealicole invernali che sono entrate nella fase riproduttiva.

Le temperature criticamente basse all'inizio di maggio creeranno un rischio di danni, sia per le specie frutticole, che si troveranno in fasi dalla fine della fioritura all'allegagione e alla crescita dei frutti, sia per le piantine di ortaggi piantate negli orti. Sono possibili anche danni alle colture di colture primaverili emerse sensibili alle basse temperature.

La previsione di temperature inferiori alla norma rallenterà i processi vegetativi in tutte le colture agricole. Il grano e l'orzo si troveranno nelle fasi di levata e di sviluppo della foglia a bandiera. Nelle colture seminate di girasole e mais, prevarranno le fasi di emergenza e di formazione delle foglie. Si raccomanda di monitorare la comparsa della diabrotica del mais, che può causare danni significativi con una densità superiore a due adulti per metro quadrato.

Durante la seconda metà del primo e l'inizio del secondo decennio, sono previsti un aumento delle temperature e un'accelerazione dei processi vegetativi nelle colture agricole. Durante questo periodo, il grano e l'orzo attraverseranno le fasi di levata, transizione alla spigatura e la fase di spigatura nelle colture in alcune aree della Piana del Danubio.

Lo sviluppo delle colture agricole durante il secondo e l'inizio del terzo decennio di maggio avverrà a temperature vicine alle norme climatiche. Durante la prima metà del terzo decennio, sono previste precipitazioni economicamente significative, che garantiranno il maggiore consumo idrico delle colture cerealicole invernali. Durante il decennio, nel grano e nell'orzo si verificheranno la formazione e il riempimento della granella. Alla fine di maggio, sono previste temperature superiori alla norma e progressi nello sviluppo delle colture agricole. In alcune colture di grano nelle regioni nord-orientali, si osserverà l'inizio della fase di maturazione lattea.

Durante il mese, si verificherà la formazione delle foglie nel mais e nel girasole. Alla fine di maggio, nella Piana del Danubio e nelle regioni orientali, si osserverà l'inizio della fase di formazione del bottone fiorale nel girasole seminato entro il periodo agrotecnico ottimale.



La ruggine gialla è diffusa nelle regioni più settentrionali e fresche, e nel nostro paese si manifesta durante una primavera prolungata umida e fresca. Un importante prerequisito per la sua rapida diffusione sono i venti costanti e forti, che trasportano l'agente patogeno su vaste distanze. Colpisce principalmente grano, orzo e segale, oltre a un gran numero di specie di erbe cerealicole. In condizioni favorevoli (temperatura e umidità atmosferica), si diffonde estremamente rapidamente e causa danni significativi alla produzione di granella, raggiungendo il 50% o più del potenziale produttivo delle colture.

L'aumento delle temperature e l'elevata umidità dell'aria durante il secondo e il terzo decennio di maggio creeranno condizioni favorevoli per lo sviluppo di numerose malattie fungine: ruggini (bruna, gialla), septoriosi e fusariosi nel grano; peronospora nelle colture orticole e nella vite; ticchiolatura e buco di pallino negli alberi da frutto; muffa grigia nelle fragole; e marciume bruno nei frutti delle varietà precoci di ciliegio.



La peronospora cubana è diffusa nel nostro paese ed è causata dal fungo patogeno Pseudoperonospora cubensis. Oltre ai cetrioli, colpisce anche meloni, angurie e altre cucurbitacee. Questa è la malattia di maggiore importanza economica nella coltivazione del cetriolo.

Condizioni più adatte per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari si creeranno durante la seconda metà del primo e del secondo decennio, e negli ultimi giorni del mese.



Danni causati dalla larva della crismela dei cereali (Oulema melanopus L.)

Durante il mese, deve continuare l'ispezione delle colture cerealicole invernali per i parassiti: cimici dei cereali, crismela dei cereali e, se il numero supera la soglia di danno economico, il trattamento deve essere effettuato alla prima occasione.



Adulto della tignola della vite

Nei vigneti, devono essere monitorate la comparsa di bruchi della prima generazione della tignola della vite e i danni da acari (acaro giallo della vite).